

LIBRI PER SOGNARE LA GRAPHIC NOVEL

«Tessa presidente», la bimba che migliora asili e parchi

ELISA RONCALLI

Il volume sarà presentato domani da Susanna Mattiangeli e Giulio Cangiano

Prosegue la decima edizione di «Libri per Sognare», il concorso di promozione della lettura ideato dal Gruppo Librai e Cartolibrari di Confcommercio Bergamo, che mette in dialogo autori, illustratori e studenti. Protagonisti dell'appuntamento online di domani alle ore 10 (con replica giovedì 12 marzo) saranno Susanna Mattiangeli, romana, classe 1971, fra le autrici più apprezzate e tradotte nel panorama della letteratura per ragazzi – Premio Andersen 2018 come «Miglior Scrittrice», scelta nel 2021 come Children's Laureate italiana per il biennio 2022-2024 – e Giulio Cangiano, alias Kanjano, artista pluripremiato a livello internazionale, noto per il suo stile vivace e moderno e come art director di Studio Shamun.

I due presenteranno la graphic novel «Tessa presidente» (Editrice Il Castoro): testi e illustrazioni divertenti, ideati per avvicinare i giovanissimi lettori ai temi della democrazia e della partecipazione civica, aiutandoli a capire quanto sia impor-

tante far sentire in ogni contesto la propria voce.

«Queste pagine nascono dalla volontà di realizzare un fumetto che parlasse di politica. Mi è venuta l'idea di una bambina presidente, Tessa Tartassa», spiega Mattiangeli.

E continua: «Io cerco spesso una verosimiglianza nell'assurdità e nel fantastico, ma mi sono chiesta: perché una bambina dovrebbe prendere il potere? Vorrei davvero che succedesse? No, non vorrei che i più piccoli avessero certe responsabilità prima del tempo».

Da qui l'intuizione narrativa che dà avvio alla storia: «Questa donna si sveglia e non sappiamo cosa sia successo – lo lasciamo alla fantasia dei lettori – ma vediamo che cambiare corpo significa cambiare cuore. Non implica che i bambini siano più o meno bravi, o più o meno etici; significa che essere più ingenui, nel senso di liberi, permette di analizzare le cose con un altro punto di vista, forse con maggiore semplicità».

È questa semplicità a diventare chiave di lettura: «Chi vede le cose per la prima volta, talvolta riesce a gestirle meglio. E l'ingiustizia si percepisce in modo più chiaro. Tessa vuole rimettere a nuovo asili, ospedali, piscine pubbliche, parchi. Io ricordo cosa pensavo da bambina: le soluzioni mi sembravano così fa-

cili... se si continuasse a tenere quello sguardo, che non sta dentro il fango dei problemi ma cerca di elevarsi un pochino, le cose potrebbero andare diversamente».

Insomma, Tessa è una protagonista che osserva il mondo dal suo metro e trenta, ma pare lo comprenda benissimo. Nel libro, a tentare di ostacolarla c'è il suo ex fidato collaboratore Moschetto, istigato da una temibile Contessa che incarna i poteri forti. La narrazione intreccia elementi fantastici e venature da thriller, mantenendo un tono leggero ma mai superficiale, e suggerendo che il cambiamento nasce pure dal contributo individuale e soprattutto dalla volontà di agire.

Determinante il lavoro di Kanjano, qui alla prima collaborazione con Mattiangeli, che riconosce come le illustrazioni contribuiscano in modo non secondario a rendere vivi ed efficaci i personaggi della storia.

Il risultato è un libro che funziona come racconto avvincente e come stimolo alla partecipazione: un invito a prendere la parola, a immaginare soluzioni e prospettive inedite. Un gioco, certo, ma anche qualcosa di profondamente serio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La copertina del libro



Susanna Mattiangeli